





## RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

**RETICOLO IDRICO PRINCIPALE**

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)      FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

**RETICOLO IDRICO MINORE**

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)      FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

**RETICOLO IDRICO CONSORTILE**

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)      FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

## TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI      FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO<sup>1</sup>

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

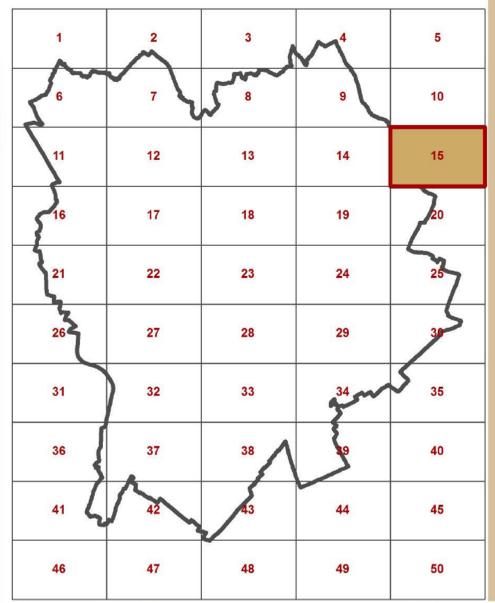
<sup>1</sup> Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

\* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

## RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE      SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):  
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1953 aggiornata per la topografia in scala ipografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007  
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002  
 Comune di Galile: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007  
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004  
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005  
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

**PGT** **COMUNE DI BERGAMO**

**Piano di Governo del Territorio**

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO  
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO  
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA  
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI  
 SOTT. ANGELO COLANINNI  
 SOTT. ROBERTO ANTONELLI  
 SOTT. SIMONE BIANCHI  
 SOTT. STEFANIA MESSI  
 SOTT. MELANIA TOLETTI  
 SOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

**COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA**

**PIEMONTE METROPOLITANA**  
 TENDENZE CARTOGRAFICHE  
 SPACIO SITI (GOVERNO TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017  
 del C.C. n. 152 Reg.07/2017

## PIANO DELLE REGOLE

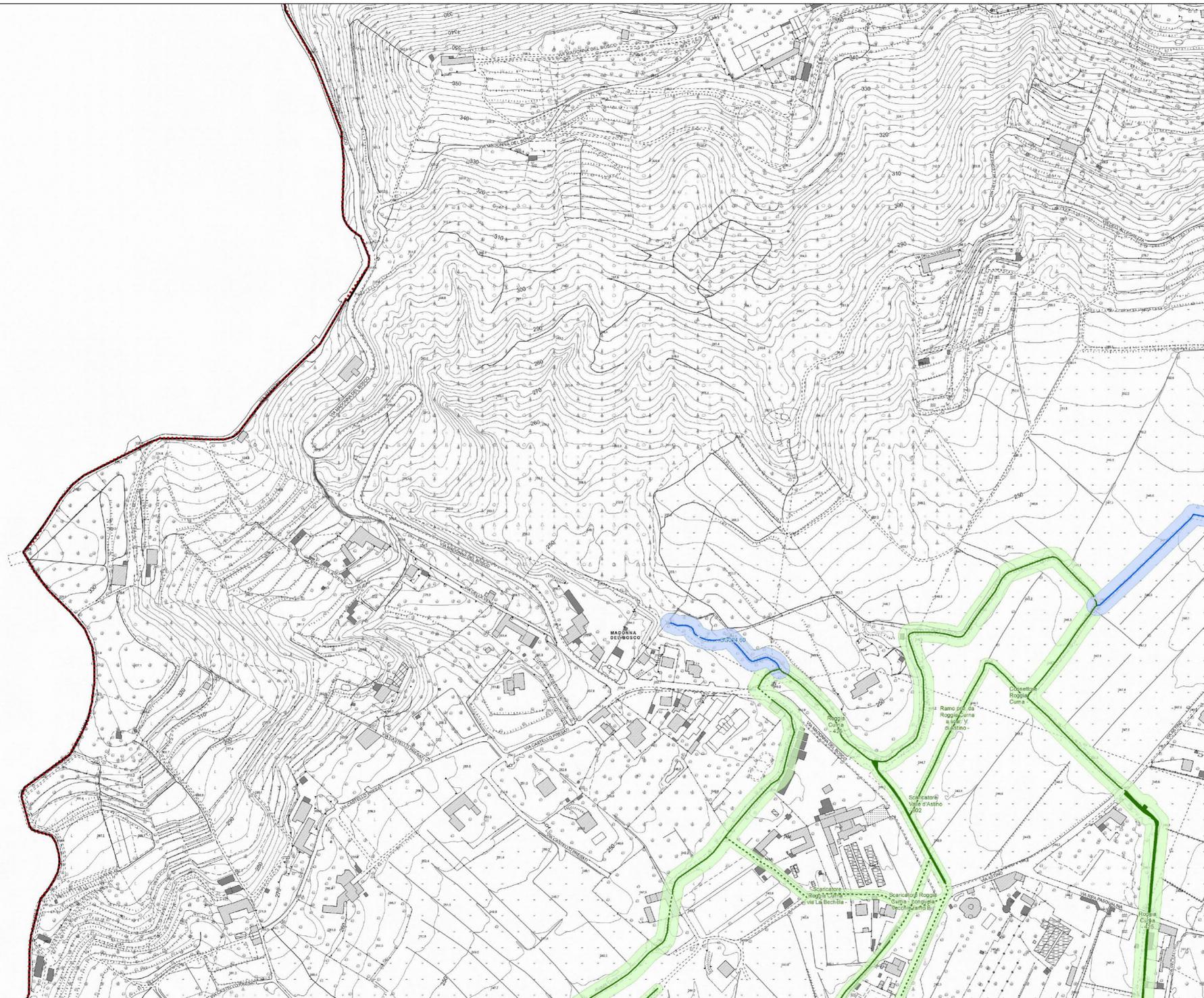
ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

**DPI2.13**      INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 15

0 50 100 200 metri      1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



## RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

**RETICOLO IDRICO PRINCIPALE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

**RETICOLO IDRICO MINORE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

**RETICOLO IDRICO CONSORTILE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

## TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

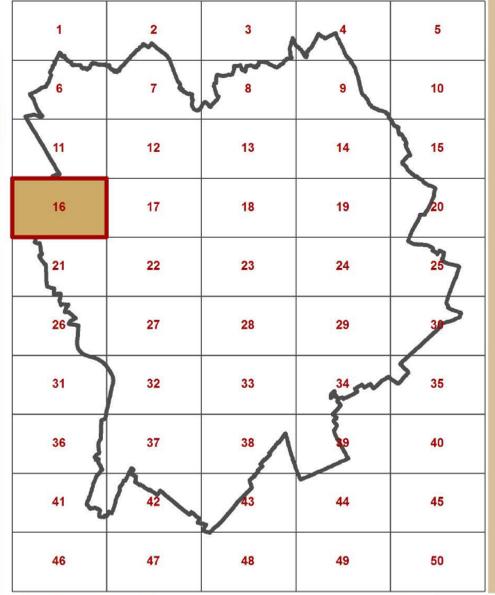
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO<sup>1</sup>

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

<sup>1</sup> Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.  
La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".  
Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.  
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.  
\* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

## RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA  
La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le saggi Carta Tecnica Comunale (CTC).  
Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con tecnica anno del 7 Novembre 2007  
Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Agosto 2002  
Comune di Galliciano: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2007  
Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Marzo 2004  
Comune di Salsomaggiore: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2005  
Comune di Salsomaggiore: cartografia numerica realizzata con tecnica anno del Novembre 2005

**PGT**  
Piano di Governo del Territorio  
COMUNE DI BERGAMO  
AREA POLITICHE DEL TERRITORIO  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO  
UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
NICOLA GIORDANO  
PROGETTISTA  
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE  
CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA  
CONSOZIO DEL TERRITORIO  
PRIMA PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA (SPAZIO DI GOVERNO TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017  
Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

## PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA  
DPI2.14  
INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI  
FOGLIO 16  
0 50 100 200 metri 1:2.000  
Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



## RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

**RETICOLO IDRICO PRINCIPALE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

**RETICOLO IDRICO MINORE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

**RETICOLO IDRICO CONSORTILE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

## TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

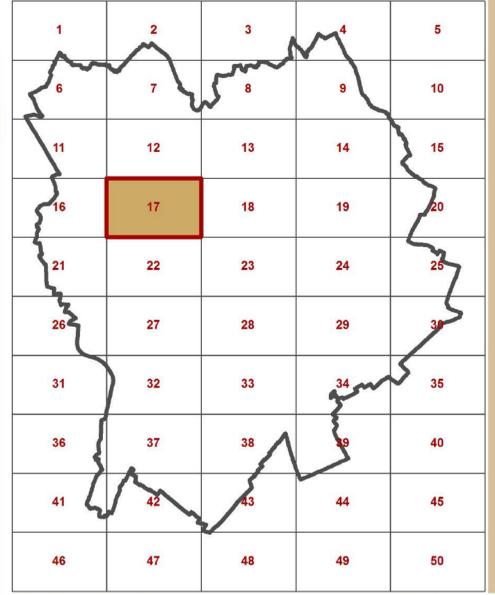
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO<sup>1</sup>

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

<sup>1</sup> Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. \* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

## RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



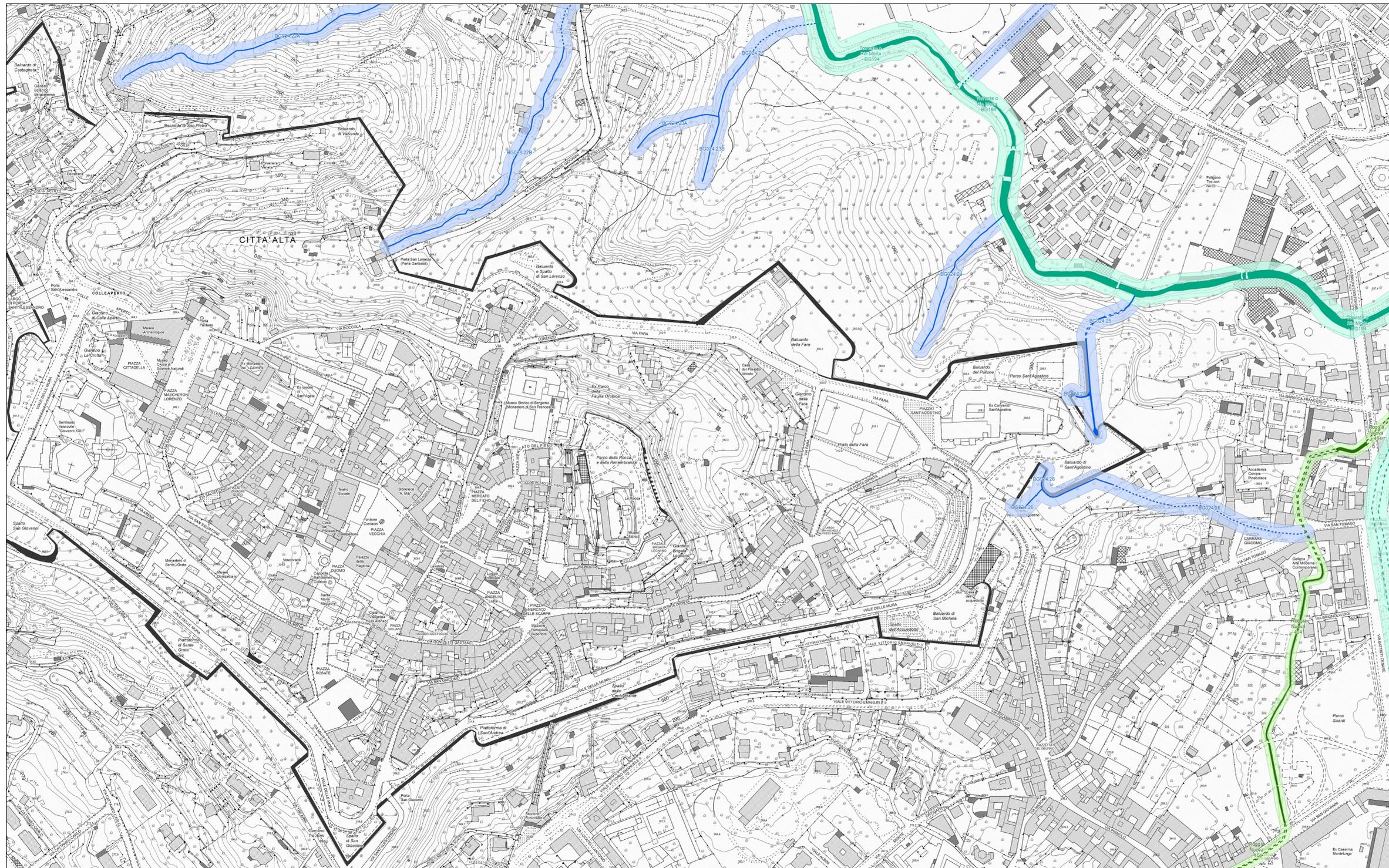
QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA  
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).  
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1993 aggiornata per la riepilazione in scala topografica con i dati anno del 7 Novembre 2007  
 Comune di Astino San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002  
 Comune di Gallesse: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007  
 Comune di Molino: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004  
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005  
 Comune di Salsobadia Pagnanico: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005

**PGT**  
 Piano di Governo del Territorio  
 DIREZIONE REGIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 NOME: GIORGIO CAVARINI  
 PROGETTISTA: PIERRE ANTONI  
 COLLABORATORI: COTTI ANDREA, COTTI ROBERTO ANTONELLI, COTTI SIMONE, COTTI STEFANIA, COTTI MELANIA, COTTI TIZIANA, COTTI TIZIANA, COTTI TIZIANA  
 CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA  
 COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA  
 PRIMA PIANIFICAZIONE CATASTRALICAMENTE SINGOLA DI GOVERNO TERRITORIALE  
 COMUNE DI BERGAMO  
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO  
 DIREZIONE PIANIFICAZIONI URBANISTICHE E DEL TERRITORIO  
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
 AGGIORNATO AL 11.12.2017  
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

## PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA  
**DPI2.15**  
 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI  
 FOGLIO 17  
 0 50 100 200 metri 1:2.000  
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



## RETICULO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

**RETICULO IDRICO PRINCIPALE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- ZONA DI RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO (art. 5.2 DPID - Norme)

**RETICULO IDRICO MINORE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

**RETICULO IDRICO CONSORTILE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

### TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

**TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICULO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO\***

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICULO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m**
RETICULO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICULO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

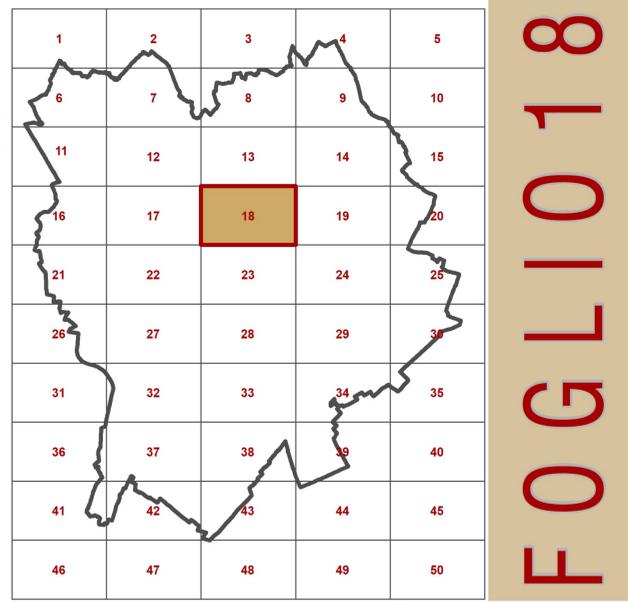
\* Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'art. 5 del Piano delle Regole "DR" - Documento di Polizia Idraulica. Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle fasce deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art. 5 dell'elaborato "DPID" - Norme tecniche di attuazione e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio.

\*\* Salvo deroghe a 5 m nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

\* Salvo deroghe nei casi previsti dall'art. 5.2 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

### RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

**BASE CARTOGRAFICA**

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PST ufficio come base cartografica di riferimento, ha i seguenti Carte Tecniche Generali (CTG):  
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con revisione anno di Novembre 1998 aggiornata per la topografia in database topografico con revisione anno del 7 Novembre 2007  
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con revisione anno del Agosto 2002  
 Comune di Gallesse: cartografia numerica realizzata con revisione anno di Novembre 2007  
 Comune di Malon: cartografia numerica realizzata con revisione anno di Marzo 2004  
 Comune di Oleggio: cartografia numerica realizzata con revisione anno di Novembre 2005  
 Comune di Sorate: cartografia numerica realizzata con revisione anno di Novembre 2005

**Piano di Governo del Territorio**

URBENISTICA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 URBENISTICA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 URBENISTICA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROGETTISTA  
 ING. RENATO CRIVELLI

COLLABORATORI  
 DOTT. ANDREA CALZOPOLI  
 ING. ROBERTO ANTALIELLO  
 DOTT. DANIELA DI GIACCA  
 DOTT. STEFANIA MARCHI  
 DOTT. MIRIAM PROTTETTI  
 DOTT. TERESA LOCASIO

CONSIGLIO DEL TERRITORIO  
 PRIMA VERBALE

ATTO DI REVISIONE AL DPR - 2021  
 URBENISTICA DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E PATRIMONIO  
 ARCH. DOMENICO LEO

COLLABORATORI  
 ING. ANDREA CALZOPOLI  
 DOTT. DANIELA CARALINO  
 DOTT. MARCO CARLINI  
 ING. FABRIZIO TRACCA

COMUNE DI BERGAMO

DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SICUREZZA E PATRIMONIO  
 SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTIVITA', POLITICHE DELLA CACCIA  
 E LA LUTTA AL FUMO

AGGIORNATO AL 11.05.2021  
 (del. C.C. n. 50 del 22/2021)

## PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

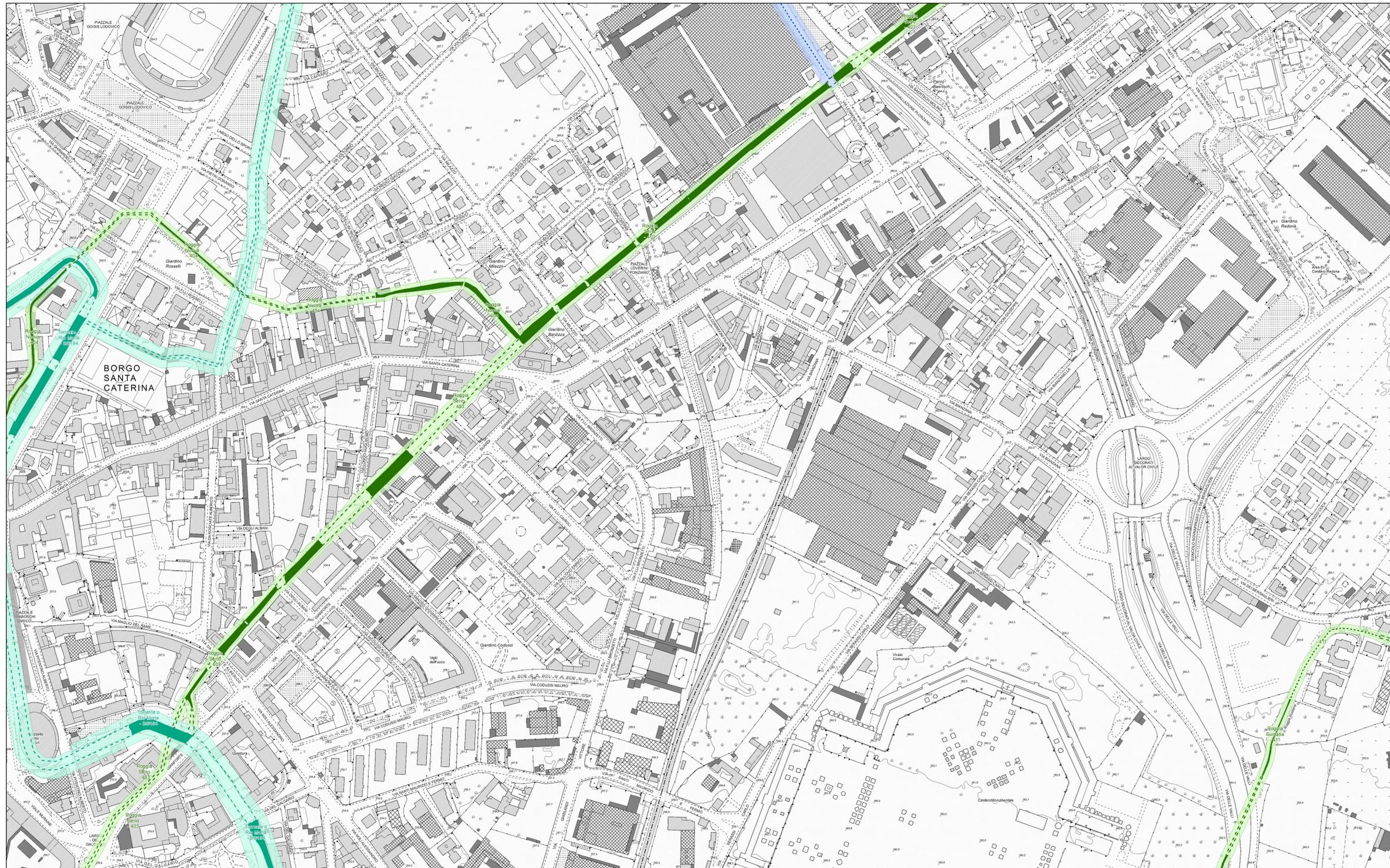
### DPI2.16

INDIVIDUAZIONE RETICULO IDRICO  
 E TRACCE DEMANIALI  
 FOGLIO 18

0 50 100 200 metri

1:2000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PST



## RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

**RETICOLO IDRICO PRINCIPALE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- ZONA DI RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO (art. 5.2 DPID - Norme)

**RETICOLO IDRICO MINORE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

**RETICOLO IDRICO CONSORTILE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

## TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO<sup>1</sup>

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
<b>RETICOLO IDRICO PRINCIPALE</b>	10 m	10 m**
<b>RETICOLO IDRICO MINORE</b>	10 m	10 m
<b>RETICOLO IDRICO CONSORTILE</b>	10 m*	10 m*

<sup>1</sup> Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DR - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art. 5 dell'elaborato "DPID - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

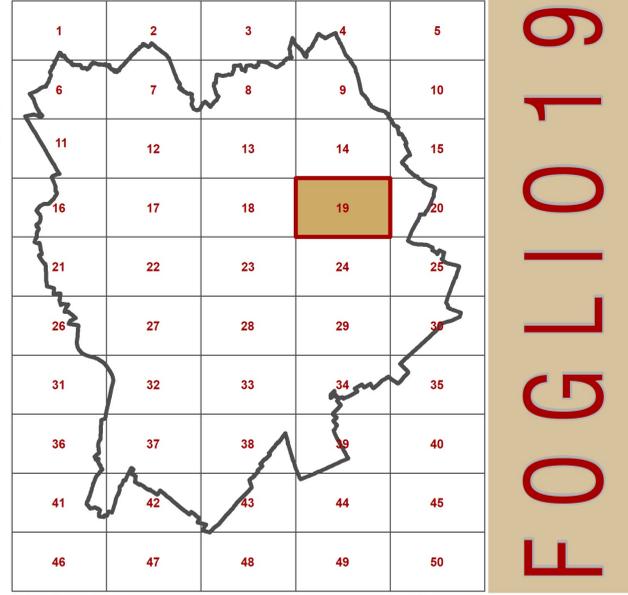
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

\* Salvo deroghe a 5 m nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

\*\* Salvo deroghe nei casi previsti dall'art. 5.2 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

## RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

**BASE CARTOGRAFICA**

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PST ufficio come base cartografica di riferimento, ha i seguenti Caratteristiche Generali (CTC):  
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1958 aggiornata per la topografia in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007  
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Agosto 2002  
 Comune di Cade: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 2007  
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004  
 Comune di Cade al Sella: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005  
 Comune di Sarnate: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

**P G T**

Comune di Bergamo

**Piano di Governo del Territorio**

URBENISTICA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROGETTA  
ING. RENZO CASATI

COLLABORATORI  
DOTT. ANDREA CALZAVARA  
DOTT. ROBERTO ANTONELLI  
DOTT. CARLO DIAMANTI  
DOTT. STEFANO ARZUFFI  
DOTT. MIRIAM PROTTI  
DOTT. TERESA LOVASIO

CON LA COLLABORAZIONE DEL  
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSOZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PRIMA MECANICA

ATTO DI INTRINCA AL DPR. 2021

URBENISTICA DIREZIONE URBANISTICA, ERODIA PRIVATA, SUEP E PATRIMONIO  
ARCH. DOMENICO LEO

COLLABORATORI  
DOTT. ANDREA CALZAVARA  
DOTT. DANIELA CARLUCCI  
DOTT. RAFFAELLO CARLUCCI  
DOTT. MARCO TRONCI

AGGIORNATO AL 11.05.2021  
(del. C.C. n. 50 del 22/07/2021)

## PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

**DPI2.17**

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI  
FOGLIO 19

1:2000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PST



## RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

**RETICOLO IDRICO PRINCIPALE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

**RETICOLO IDRICO MINORE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

**RETICOLO IDRICO CONSORTILE**

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

## TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO<sup>1</sup>

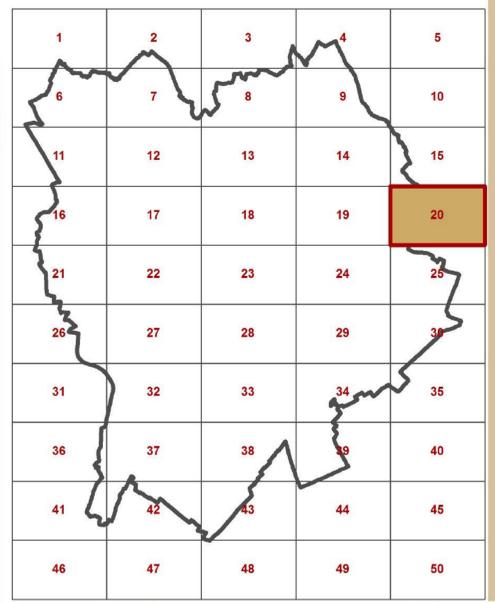
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

<sup>1</sup> Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

\* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

## RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA  
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT ufficio cartografico di riferimento in seguito Carta Tecnica Comunale (CTC).  
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007  
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002  
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007  
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004  
 Comune di Sarnano: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005  
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

**PGT** **COMUNE DI BERGAMO**

**Piano di Governo del Territorio**

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
 NICOLA GIORDANO CAVALLARO

PROGETTISTA  
 ING. ROBERTO ANTONELLI

COLLABORATORI  
 COTT. ANDREA COLLETTI  
 COTT. ROBERTO ANTONELLI  
 COTT. DANIELE BIANCHI  
 COTT. STEFANIA MESSI  
 COTT. MELANIA TOLETTI  
 COTT. EMILIA LOZZI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

**COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA**

**PIEMONTE REGIONALE**  
 TENDENZA CANTONARIE  
 SPACIO DI GOVERNO RIPARTITIVO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017  
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

## PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

**DPI2.18** INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI FOGLIO 20

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT